



Lunedì 4 Maggio 2026

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Andamento del commercio estero spagnolo nel 2025 e interscambio con l'Italia

Il settore estero spagnolo ha mantenuto un andamento solido nel corso del 2025, con esportazioni di merci che hanno raggiunto i **387.092 milioni di euro**, registrando il secondo miglior risultato della serie storica. Tuttavia, questo dinamismo è andato di pari passo con un notevole deterioramento della bilancia commerciale, il cui deficit è aumentato del **41,6%**, raggiungendo i **57.054 milioni di euro**, in un contesto caratterizzato da squilibri con alcuni dei principali partner commerciali, in particolare Cina e Stati Uniti.

Composizione settoriale delle esportazioni

La crescita delle esportazioni spagnole si è basata fondamentalmente su tre grandi settori: **beni strumentali, alimentari, bevande e tabacco, e prodotti chimici**, che nel loro insieme hanno superato il 55% del totale esportato.

I beni strumentali hanno rappresentato il 19,4% del totale, con un ruolo di primo piano svolto dai macchinari industriali e dalle apparecchiature elettriche. Da parte sua, il settore degli alimenti, delle bevande e del tabacco ha raggiunto il 19,3%, trainato da prodotti agroalimentari quali frutta, ortaggi e carni. I prodotti chimici, con circa il 17%, hanno completato i principali motori del settore estero.

In termini di saldo commerciale, si sono distinti i surplus registrati nei settori alimentari, delle bevande e del tabacco, nonché in altre merci, nei semilavorati non chimici, nel settore automobilistico e nelle materie prime.

Diversificazione geografica e destinazioni

La diversificazione dei mercati ha continuato a essere un asse strategico per le imprese spagnole. Le esportazioni sono cresciute verso l'Africa (+6%), l'Asia (+3%) e le destinazioni extracomunitarie (+5%), mentre le spedizioni verso gli Stati Uniti hanno registrato un calo dell'8%, in un contesto di nuove barriere tariffarie.

L'**Unione Europea** è rimasta la **principale destinazione delle esportazioni**, concentrando il 62% del totale. In questo ambito, i surplus maggiori sono stati registrati con Portogallo, Francia e Regno Unito. Si è osservata inoltre un'evoluzione positiva nei paesi con accordi commerciali con l'UE, come Canada, Turchia, Cile, Corea del Sud o



Vietnam.

Andamento delle importazioni e saldo commerciale

L'aumento della domanda interna e l'aumento dei prezzi di determinati prodotti hanno stimolato le importazioni, che **sono cresciute del 4,6%** fino a raggiungere **i 444.146 milioni di euro**, a fronte di una crescita più moderata delle esportazioni (+0,7%).

Sebbene il deficit energetico si sia leggermente ridotto, il deficit non energetico ha registrato un forte aumento, triplicandosi rispetto all'anno precedente. Tra i prodotti che hanno maggiormente contribuito a questo aumento spiccano **i macchinari industriali, le apparecchiature per le telecomunicazioni, i mezzi di trasporto, i prodotti alimentari e farmaceutici**.

Dal punto di vista geografico, i maggiori squilibri commerciali si sono concentrati in Cina, Stati Uniti e Germania, riflettendo sia fattori strutturali che cambiamenti nei flussi commerciali internazionali.

Scambi commerciali tra Spagna e Italia

Nel 2025, l'Italia si è consolidata come uno dei principali partner commerciali della Spagna all'interno dell'Unione Europea, mantenendosi come terza destinazione delle esportazioni spagnole e quarto paese di origine delle importazioni. Il volume totale degli scambi bilaterali è rimasto elevato, superando **i 70 miliardi di euro all'anno** e stabilendo un nuovo record.

Sebbene le esportazioni spagnole verso l'Italia (32,9 miliardi di euro) abbiano registrato un andamento annuale negativo (-4,2% rispetto al 2024), le esportazioni italiane verso la Spagna (39,9 miliardi di euro) hanno registrato una crescita più marcata, pari al 10,6%, riflettendo il dinamismo delle relazioni commerciali.

Dal punto di vista settoriale, gli scambi sono caratterizzati da un'elevata diversificazione. La Spagna esporta principalmente in Italia **beni strumentali, automobili e componenti, prodotti chimici e agroalimentari**, mentre le importazioni provenienti dall'Italia si concentrano su **prodotti chimici, macchinari, mezzi di trasporto, prodotti industriali manifatturieri e beni di consumo**. Questo andamento riflette la forte integrazione tra le due economie.

Base esportatrice e prospettive

Il numero di imprese esportatrici regolari ha continuato a crescere, raggiungendo le 46.230 nel 2025, a testimonianza del consolidamento del tessuto imprenditoriale sui mercati internazionali. Questo dinamismo è accompagnato da una crescente diversificazione delle destinazioni, con particolare attenzione alle economie emergenti come l'India, dove la riduzione delle barriere commerciali sta generando nuove opportunità.

Fonti:

[Ministerio de Industria, Comercio y Turismo – Informes de comercio exterior](#) [2]; [ICEX España](#) [3] Exportación e Inversiones; monedaunica.net [4]

(Contributo editoriale a cura della [Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna](#) [5])

Ultima modifica: Lunedì 4 Maggio 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI



Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/andamento-del-commercio-estero-spagnolo-nel-2025-interscambio-litalia>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] https://comercio.gob.es/importacionexportacion/informes_estadisticas/paginas/informes-periodicos.aspx

[3] <http://www.icex.es/>

[4] <http://www.monedaunica.net/>

[5] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-industria-italiana-spagna>